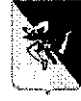




PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 33 del 28/12/2012 e ss.mm.ii.

OGGETTO: Procedura aperta ex art. 3, comma 37, del D.Lgs. 163/2006 per l'affidamento del servizio di monitoraggio ambientale del settore di prateria di Posidonia oceanica interessata dalla posa della condotta sottomarina di smaltimento dei reflui dell'Isola di Lampedusa. CUP: J52G11000410001 - CIG: 6325863B47.

Pagamento componenti commissione di gara

Il Responsabile Unico del Procedimento

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 febbraio 2011, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2011, lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini provenienti dai Paesi del Nord Africa;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3924 del 18 febbraio 2011 "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa, nonché per il contrasto e la gestione dell'afflusso di cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3925 del 23 febbraio 2011 "Disposizioni urgenti di protezione civile" ed in particolare l'art. 17 che modifica parzialmente la sopracitata ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3924 del 23 febbraio 2011;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 aprile 2011, recante la dichiarazione dello stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa per consentire un efficace contrasto dell'eccezionale afflusso di cittadini extracomunitari nel territorio nazionale;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3933 del 13 aprile 2011, con la quale sono state emanate "Ulteriori disposizioni urgenti dirette a fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione

all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa, ed in particolare l'art. 1, comma 1, con il quale il Capo Dipartimento della protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Commissario Delegato per la realizzazione di tutti gli interventi necessari a fronteggiare lo stato di emergenza di cui ai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sopra citati;

- VISTO l'art. 1, comma 13, dell'O.P.C.M. n° 3933 del 13 aprile 2011, così come modificato ed integrato dall'O.P.C.M. n° 3947 del 16 giugno 2011, il quale prevede che il Commissario Delegato si avvale, in qualità di Soggetto Attuatore, del Direttore della Direzione Generale per la Tutela del territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare, per la realizzazione delle iniziative di cui all'art. 1, comma 12, della citata O.P.C.M. n° 3933/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3947 del 16 giugno 2011, "Ulteriori disposizioni urgenti dirette a fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa", con la quale vengono integrate le disposizioni di cui all'O.P.C.M. n° 3933 del 13 aprile 2011;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 ottobre 2011, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza umanitaria in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'art. 9, comma 1, dell'O.P.C.M. n° 3975 del 7 novembre 2011 che sostituisce, all'art. 1, comma 13, dell'O.P.C.M. n° 3933 del 13 aprile 2011 le parole "*del Direttore della Direzione Generale per la Tutela del territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare, Dott. Marco Lupò*" con le seguenti: "*del Dott. Marco Lupò*";
- VISTA l'Ordinanza del Commissario della Protezione Civile n° 33 del 28/12/2012, la quale, all'art. 8, comma 1, prevede che, a decorrere dal 01/01/2013, il Dirigente Generale del Dipartimento acque e rifiuti dell'Assessorato regionale all'energia ed ai servizi di pubblica utilità della Regione siciliana, è individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione siciliana nel coordinamento degli interventi previsti dall'art. 1, comma 12, dell'O.P.C.M. n° 3933 del 13 aprile 2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 21 marzo 2014 n. 160, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 78 del 03/04/2014, con la quale si dispone che la contabilità speciale n. 5623, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana, è prorogata di ulteriori dodici mesi decorrenti dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- VISTO l'art. 2 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 22 aprile 2015, n. 240, che dispone: "*al fine di consentire il completamento delle attività già programmate ai sensi dell'art. 1, comma 12 e successivi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3933 del 13 aprile 2011 e ss.mm.ii., il termine di dodici mesi, previsto dall'art. 8, comma 2, dell'Ordinanza del capo Dipartimento della protezione Civile n° 33 del 28 dicembre 102, prorogato di ulteriori dodici mesi dall'art. 2 dell'Ordinanza n° 160/2014, è ulteriormente prorogato fino al 4 aprile 2016*";

- VISTO il D.P. Regione Siciliana n° 6265 del 30/09/2014, con il quale è stato conferito all'Ing. Domenico Armenio, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163";
- VISTA la Legge 12 luglio 2011, n° 12 "*Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n° 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207 e successive modifiche ed integrazioni.....*";
- VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, così come modificata dall'art. 7 del decreto 12 novembre 2010, n. 187, che prevede l'obbligo di riportare il codice identificativo di gara (CIG) su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni appaltanti e dagli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 1 della medesima legge;
- VISTO il Decreto n° 21 del 09/06/2014, con il quale il Dirigente Generale ex O.C.D.P.C. n. 33 del 28/12/2012 e ss.mm.ii., dopo avere preso atto delle dimissioni dall'incarico di R.U.P. da parte dell'Arch. Diego Mammo Zagarella, ha nominato l'Ing. Salvatore Stagno, Funzionario Direttivo in servizio presso il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di Progettazione esecutiva e realizzazione dei "Lavori di adeguamento ed ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina";
- VISTO il contratto d'appalto n° 51/2014 di Repertorio del 24/01/2014, registrato a Palermo - Agenzia delle Entrate PA1, in data 28/01/2014, al n° 18 - Serie 1, con il quale è stato affidato alla stessa Impresa Mondello S.p.a., con sede in Gela (CL), Via Borromini n° 8, l'appalto per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei "Lavori di adeguamento ed ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina";
- VISTO il Decreto n° 50 del 29/10/2014, con il quale si è preso atto del Contratto di Affitto di Azienda del 04/07/2014, n° 17348 di rep. del Notaio Chiara Silvana Francone di Gela, registrato in Gela in data 09/07/2014, al n° 1049 - Serie II, tramite il quale la Concedente Mondello S.p.a., ha affittato l'Azienda all'Affittuaria Nurovi S.r.l., con sede in Catania, Via Misterbianco n° 1, C.F. e P. IVA: 01803830858; con il medesimo Decreto si è preso atto altresì, del subentro della stessa Impresa Nurovi S.r.l., nel citato contratto d'appalto n° 51/2014 di Repertorio, relativo alla progettazione esecutiva ed alla realizzazione dei "Lavori di adeguamento ed ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina";
- VISTO il progetto esecutivo, trasmesso dall'Impresa in data 24 ottobre 2014, e successive modifiche del 22 aprile e 25 maggio 2015, dell'importo complessivo di € 8.084.532,88, di cui: € 5.520.622,41 per lavori al netto del ribasso, comprensivi di € 149.587,52 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; € 263.582,70 per corrispettivo gestione biennale a regime al netto, comprensivi di € 9.468,90 per

oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; € 117.146,29 per spese tecniche progettazione esecutiva e corrispettivo per indagini specialistiche marine, biologiche ed archeologiche; € 2.183.181,48 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

VISTO il parere in linea tecnica emesso dal R.U.P. in data 18/06/2015, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L.R. 12/07/2011, n. 12, recante "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni....."

VISTO l'atto di approvazione in linea amministrativa del progetto esecutivo, giusto Decreto n° 34 del 18/06/2015, del Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

CONSIDERATO che, sul progetto in argomento, giusto Decreto Assessoriale n. 122/GAB del 22/04/2015 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, è stata acquisita l'autorizzazione ex art. 109, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e di verifica (screening) di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Incidenza ex art. 4, Decreto ARTA 30/03/2007, con prescrizioni;

CONSIDERATO che, fra le prescrizioni, è stata posta la seguente: "4) *Dovrà essere redatto ed attuato un piano di monitoraggio della durata di 24 mesi, finalizzato al controllo post-operam del settore di prateria di Posidonia oceanica interessato dal passaggio della condotta, per la valutazione del recupero della stessa dallo stress ambientale causato dai lavori. I risultati di tale monitoraggio dovranno essere inviati al Servizio 1 VAS-VIA del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con cadenza almeno semestrale, al fine di potere pianificare eventuali misure di compensazione in caso di impatto ambientale permanente di entità non trascurabile*";

VISTO il Decreto n° 42 del 13/07/2015, con il quale si è dato avvio alle procedure di affidamento del "Servizio di monitoraggio ambientale del settore di prateria di Posidonia oceanica, interessata dalla posa della condotta sottomarina di smaltimento reflui dell'Isola di Lampedusa", - CUP: J52G11000410001, CIG: 6325863B47, così come previsto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., mediante procedura aperta ex art. 124, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., e con selezione dell'offerta mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 8, comma 1, della L.R. 12/2011: "Nel caso in cui per l'affidamento degli appalti di servizi o forniture....., le stazioni appaltanti debbano ricorrere al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'aggiudicazione è demandata ad una commissione che opera secondo le norme stabilite dal Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n° 207";

VISTO l'art. 8, comma 2, della L.R. 12/2011: "La commissione, nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, di cui uno esperto in materie giuridiche.";

VISTO l'art. 8, comma 3, della L.R. 12/2011: "La commissione è presieduta di norma da un dirigente della stazione appaltante....., nominato dall'organo competente.";

VISTO l'art. 8, comma 6, della L.R. 12/2011: "Al fine di assicurare condizioni di massima trasparenza nell'espletamento delle procedure, i commissari diversi dal presidente

sono scelti mediante sorteggio pubblico..... Le operazioni di sorteggio relative ai singoli appalti sono effettuate dalla sezione provinciale dell'Ufficio regionale per l'espletamento di gare per l'appalto di lavori pubblici (UREGA) territorialmente competente.";

- VISTO il provvedimento prot. n° 278 del 04/08/2015, con il quale è stato conferito l'incarico di presidente della commissione di gara per l'affidamento del "*Servizio di monitoraggio ambientale del settore di prateria di Posidonia oceanica, interessata dalla posa della condotta sottomarina di smaltimento reflui dell'Isola di Lampedusa*", al Dott. Pasquale Roberto Li Causi, in servizio con qualifica dirigenziale presso la Struttura commissariale ex O.C.D.P.C. n° 33 del 28/12/2012 e ss.mm.ii.;
- VISTA la nota prot. n° 280 del 26/08/2015, con la quale si è fatta richiesta all'UREGA di Agrigento, di nomina di n° 2 commissari di gara, in ossequio a quanto previsto dall'art. 8, commi 2 e 6, della L.R. 12/2011;
- VISTA la nota prot. n° 139157 del 16/09/2015, con la quale l'UREGA di Agrigento, a seguito di sorteggio pubblico, ha nominato l'Ing. Luciano Taranto, con sede in Messina, Via Pietro Castelli n° 38, esperto in materie tecniche per far parte della commissione di gara in argomento;
- VISTA la nota prot. n° 139160 del 16/09/2015, con la quale l'UREGA di Agrigento, a seguito di sorteggio pubblico, ha nominato il Dott. Onofrio Castiglione, con sede in Palermo, Via Rosolino Pilo n° 20, esperto giuridico per far parte della commissione di gara in argomento;
- CONSIDERATO che la gara per l'affidamento del servizio in argomento ha avuto luogo e si è conclusa con l'aggiudicazione provvisoria in data 10/11/2015, e che con nota prot. n° 492 del 11/11/2015, il presidente della commissione ha trasmesso al RUP tutti gli atti di gara per gli adempimenti consequenziali;
- VISTA la fattura elettronica n° 229-2015 del 13/11/2015 del Dott. Onofrio Castiglione, dell'importo complessivo pari a € 2.283,84, di cui € 1.800,00 per compenso, € 72,00 per C.N.P., ed € 411,84 per IVA al 22%;
- VISTA la certificazione di regolarità contributiva del Dott. Onofrio Castiglione, rilasciata dal CNPR prot. n° 315194.U del 14/09/2015;
- VISTA la fattura elettronica n° 1/PA del 25/11/2015 dell'Ing. Luciano Taranto, dell'importo complessivo pari a € 2.283,84, di cui € 1.800,00 per compenso, € 72,00 per C.N.P.I.A., ed € 411,84 per IVA al 22%;
- VISTO il certificato INARCASSA, ex art. 90, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., prot. n. 1260554 del 15/12/2015, dal quale risulta la regolarità contributiva nei confronti della Cassa da parte del professionista Ing. L. Taranto;
- RITENUTO pertanto, di dovere procedere alla liquidazione della somma complessiva di € 1.923,84 (€ 1.800,00 - (20% di € 1.800,00) + 411,84 + € 72,00) di cui alla fattura elettronica n° 229-2015 del 13/11/2015, quali competenze per componente Commissione aggiudicatrice dell'appalto per l'affidamento del "*Servizio di monitoraggio ambientale del settore di prateria di Posidonia oceanica, interessata dalla posa della condotta sottomarina di smaltimento reflui dell'Isola di Lampedusa*", in favore di Dott. Onofrio Castiglione, con sede in Palermo (PA), Via Rosolino Pilo n° 20, C.F.: CST NFR 57S12 D5140 e P. IVA: 02726550821, tramite accredito sul C.C.


intrattenuto presso Banca CARIGE, Ag. n° 1, Via F.co Crispi n° 150 Palermo, IBAN: IT82 M034 3104 6590 0000 7131 580, ed intestato allo stesso professionista;

RITENUTO inoltre, di dovere procedere alla liquidazione della somma complessiva di € 1.923,84 (€ 1.800,00 - (20% di € 1.800,00) + 411,84 + € 72,00) di cui alla fattura elettronica n° 1/PA del 25/11/2015, quali competenze per componente Commissione aggiudicatrice dell'appalto per l'affidamento del "*Servizio di monitoraggio ambientale del settore di prateria di Posidonia oceanica, interessata dalla posa della condotta sottomarina di smaltimento reflui dell'Isola di Lampedusa*", in favore di Ing. Luciano Taranto, con sede in Messina (ME), Via Pietro Castelli n° 38, C.F.: TRN LCN 59C05 E017N e P. IVA: 01390140836, tramite accredito sul C.C. IBAN: IT03 K050 3416 5010 0000 0144 289, ed intestato allo stesso professionista;

RITENUTO altresì di dovere procedere al versamento della somma complessiva di € 720,00 (€ 360,00 + € 360,00), quale ritenuta d'acconto IRPEF sulle fatture n° 229-2015 del 13/11/2015 del Dott. Onofrio Castiglione, e n° 1/PA del 25/11/2015 dell'Ing. Luciano Taranto, in favore della Regione Siciliana, da estinguersi mediante accredito sul conto corrente bancario intrattenuto presso Banco di Sicilia S.p.A. - Unicredit S.p.A., IBAN: IT690 02008 04625 000300022099;

CONSIDERATO che la spesa necessaria grava sul finanziamento con Decreto n° 34 del 18/06/2015, a valere sui fondi della contabilità speciale n. 5623, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, giusto art. 8, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 33 del 28/12/2012;

CONSIDERATO inoltre che, con riferimento al quadro economico di cui al Decreto n° 34 del 18/06/2015 e ss.mm.ii., le somme di cui sopra vanno imputate: per € 4.567,68 alla voce di spesa "D.19 - Piano di monitoraggio Posidonia";

 **Il Responsabile Unico del Procedimento**
(Ing. Salvatore Stagno)

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA:

la superiore relazione del R.U.P. e condivise le finalità ed i contenuti;

DETERMINA

Art. 1

E' disposta la liquidazione della somma complessiva di € 1.923,84 (€ 1.800,00 - (20% di € 1.800,00) + 411,84 + € 72,00) di cui alla fattura elettronica n° 229-2015 del 13/11/2015, quali competenze per componente Commissione aggiudicatrice dell'appalto per l'affidamento del "*Servizio di monitoraggio ambientale del settore di prateria di Posidonia oceanica, interessata dalla posa della condotta sottomarina di smaltimento reflui dell'Isola di Lampedusa*", in favore di Dott. Onofrio Castiglione, con sede in Palermo (PA), Via Rosolino Pilo n° 20, C.F.: CST NFR

57S12 D5140 e P. IVA: 02726550821, tramite accredito sul C.C. intrattenuto presso Banca CARIGE, Ag. n° 1, Via F.co Crispi n° 150 Palermo, IBAN: IT82 M034 3104 6590 0000 7131 580, ed intestato allo stesso professionista.

Art. 2

E' disposta la liquidazione della somma complessiva di € 1.923,84 (€ 1.800,00 - (20% di € 1.800,00) + 411,84 + € 72,00) di cui alla fattura elettronica n° 1/PA del 25/11/2015, quali competenze per componente Commissione aggiudicatrice dell'appalto per l'affidamento del "Servizio di monitoraggio ambientale del settore di prateria di Posidonia oceanica, interessata dalla posa della condotta sottomarina di smaltimento reflui dell'Isola di Lampedusa", in favore di Ing. Luciano Taranto, con sede in Messina (ME), Via Pietro Castelli n° 38, C.F.: TRN LCN 59C05 E017N e P. IVA: 01390140836, tramite accredito sul C.C. IBAN: IT03 K050 3416 5010 0000 0144 289, ed intestato allo stesso professionista.

Art. 3

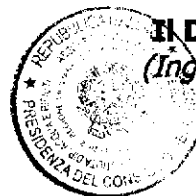
E' disposto il versamento della somma complessiva di € 720,00 (€ 360,00 + € 360,00), quale ritenuta d'acconto IRPEF sulle fatture n° 229-2015 del 13/11/2015 del Dott. Onofrio Castiglione, e n° 1/PA del 25/11/2015 dell'Ing. Luciano Taranto, in favore della Regione Siciliana, da estinguersi mediante accredito sul conto corrente bancario intrattenuto presso Banco di Sicilia S.p.A. - Unicredit S.p.A., IBAN: IT690 02008 04625 000300022099.

Art. 4

Le somme di cui ai precedenti artt. 1, 2 e 3 graveranno sul Decreto di finanziamento n. 216 del 13 novembre 2012, a valere sulle risorse finanziarie di cui all' art 4, comma 1, dell' O.P.C.M. n. 3947/2011, introitate nella contabilità speciale 5623 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Palermo.

Art. 5

Copia del presente provvedimento è trasmesso all'Ufficio di Ragioneria per le annotazioni di competenza.



Il Dirigente Generale
(Ing. Domenico Armenio)